

## Nota per gli esodati che hanno presentato alla DTL istanza di salvaguardia - contingente dei 55.000

Facendo tesoro dell'esperienza avuta col primo contingente di 65.000 colleghi esodati, comunichiamo a quelli **interessati all'iter della salvaguardia per ulteriori 55.000 lavoratori**, che nella trasmissione delle comunicazioni dalla DTL (Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia) all'ex IPOST potrebbero verificarsi ritardi/omissioni con conseguenti ritardi nell'erogazione dei benefici/pensione.

Ricordiamo che le disposizioni impartite dal Ministero alle DTL prevedono che gli esiti dell'istanza vanno trasmessi all'INPS, ma per i postali queste comunicazioni vanno inoltrate solo alla sede INPS unica nazionale dell'ex IPOST in Via Beethoven, 11 a Roma e non alle sedi provinciali ubicate sul territorio nazionale.

Per prevenire il ripetersi di errori/ritardi nella comunicazione tra DTL ed ex/IPOST (ora INPS con sede a Roma).

invitiamo gli interessati a

**consegnare presso l'INAS-CISL territoriale una copia dell'esito, ricevuto per posta, dalla DTL di Brescia**

attestante l'accoglimento dell'istanza.

Il patronato provvederà, successivamente, al corretto inoltro con l'ufficialità che gli deriva dal patrocinio della pratica.

Evidenziamo che il sindacato non si è dimenticato degli esodati perchè:

- ha promosso la manifestazione nazionale del 22 giugno 2013 rilanciando il problema esodati;
- ha calendarizzato incontri con il Governo per la salvaguardia di chi non rientra nei tre decreti fin qui emanati (65.000 + 55.000 + 10.130) di cui ancora 1.200/1.300 postali;
- il Patronato INAS-CISL è a disposizione per chiarire i dubbi, controllare le posizioni contributive e inoltrare alle DTL l'istanza per il terzo decreto di salvaguardia (riguarda 10.130 esodati e va presentata entro il **25 settembre 2013**).

Invitiamo, inoltre, i colleghi a far controllare i versamenti per la contribuzione volontaria in quanto l'INPS invia i bollettini di versamento per l'intero anno solare e non per i soli periodi necessari/utili al raggiungimento del diritto alla pensione.

Gli eventuali importi versati e non dovuti non verranno rimborsati dall'INPS.

Brescia 27-06-2013

**La Segreteria Provinciale di Brescia**